Anno 52 — Domenica-Lunedì 13-14 Novembre 1927 - Anno VI — N. 268

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,73 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo di Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

LA RIVINCITA TEDESCA

I progetti futuri - Come si prepara la rivincita nel dominio del cielo - La prossima guerra

(Nostra collaborazione)

II.

Il Boschmans chiude il suo diario descrivendo un sogno fatto sulla guerra di domani, sogno che potrà essere realtà fra qualche anno, descrizione simile a quella del Baudry de Saunier che con penna maestra descrisse: « Come Parigi fu distrutta in sei ore nella Pasqua del 19... ».

3 Agosto 19... — L'aviazione non interessa più nessuno... l'aviazione militare è abbandonata; così pure quella civile. Nel Belgio tutti sono pacifisti, la guerra è un mito, una cosa del passato. I buoni borghesi la sera si addormentano tranquillamente facendo i conti dei guadagni fatti durante il giorno.

4 Agosto — Spunta il giorno. L'aria del mattino risveglia una sentinella assonnata nella garritta presso un hangar. Il soldato si stira pigramente quando, improvvisamente, la sua attenzione viene destata da un rumore singolare. Sono ladri? No, il rumore viene dalla pianura... Il Fante scorge un aeroplano che l'impressiona, il motore è muniti di silenziatore, ha una forma strana. Il nostro uomo, benchè poco pratico di velivoli, si crede di sognare, perchè non ha mai visto un tale istrumento. La sua meraviglia aumenta quando vede altri due apparecchi seguire il primo. Un lampo, una sorda esplosione, poi vicino all'hangar uno scoppio più forte che manda i vetri in frantumi... Gli scoppi continuano, gli apparecchi dentro l'hangar bruciano, i depositi, il campo intero è una fornace ardente.. Alleggeriti del carico di bombe gli aeroplani che si erano immobilizzati sul campo riprendono il volo verso la capitale belga, altri raggiungono i primi, il sole è oscurato da nebbie di fumo, la terra trema, gli scoppi seguono agli scoppi, fiamme e fumo si alzano verso il cielo, la capitale brucia...

L'espresso di Colonia attraversa la stazione di Tirlemont ed a gran velocità imbocca la trincea di Cumptich, il fuochista che è sul tender, alza gli occhi e vede a 50 metri sopra la testa un grande monoplano che fa una gara di velocità col treno. Eccolo sopra la locomotiva, una fiammata, uno scoppio, la locomotiva deraglia e si abbatte su di un fianco, i vagoni si accavallano gli uni sugli altri ed ostruiscono i binari... Alle grida dei viaggiatori si unisce il fischio del vapore che sfugge dalla caldaia. Silenziosamente l'uccello della morte continua il suo volo...

Nella vecchia Abbazia di Saint Bernard, deposito di munizioni, tutti dormono, solo veglia il vecchio comandante che si è alzato per andare a gettare le reti nell'Escuat. Mentre si avvia verso la riva del fiume si ferma sorpreso, due grandi idroplani ammarrano sul fiume. La sorpresa aumenta, i due idro cominciano a bombardare il deposito. Un'acre odore di fosforo si spande per l'aria, in pochi secondi fiamme gigantesche si alzano verso il cielo da tutte le finestre del vecchio convento...

Dappertutto le linee telefoniche sono spezzate, ma l'annuncio della catastrofe si è rapidamente diffusa: rare le località che non sono state visitate dagli aerei, poche le case, le fattorie risparmiate dalle bombe aeree. Quasi tutti i treni in marcia sono distrutti ed attaccati, le linee ferroviarie interrotte, ponti, strade distrutte. I depositi di munizioni saltati in aria, arsenali, caserme, campi di aviazione distrutti dagli infernali velivoli grigi. Numerose le vite umane perdute, i mutilati, i feriti. Il panico ha invaso la popolazione, lo stesso esercito si sente impotente di fronte a questa misteriosa aggressione.

Sul campo di Schaffen qualche ufficiale è riuscito a postare delle mitragliatrici, da terra, nei fossi lanciano raffiche contro gli aerei che volano a bassa quota... si sentono le pallottole urtare il blindamento del velivolo...

A Liegi una sezione d'artiglieria controaerea è messa in batteria, ma ha appena il tempo di lanciare una dozzina di granate che il velivolo a bassa quota con tiri di mitragliatrice abbatte i serventi, senza che l'equipaggio s'impressioni dei tiri di mitragliatrice o di fucile che crepitano all'intorno...

Io ero in villeggiatura a Sarolay — presso il dottore X.

Verso le 4 del mattino, il villaggio era stato bruscamente destato da violente esplosioni in direzione di Visè prima, di Liegi poi. Tutti sono in piedi, seguo gli abitanti verso un rialzo di terra e divido l'ansietà generale vedendo sinistre colonne di fumo alzarsi in diversi punti dell'orizzonte. Ognuno ricorda le tristi giornate dell'agosto 1914...

Abituato dall'esercizio e dotato di ottima vista potei scorgere degli aerei che volavano isolati, oppure a gruppi di due, tre o quattro... Uno, volando a bassa quota si dirige verso di noi... E' un grande monoplano grigio, motore silenzioso, l'elica che gira vertiginosamente, brilla al sole. Con strana manovra, il velivolo si dirige sul villaggio e cerca di atterrare, uno schianto di alberi spezzati, uno scricchiolio di metallo, una massa informe si ferma in un prato, due uomini sortono. Tutti si precipitano. Dinanzi a noi due ufficiali di marina chiedono, in tedesco, di un medico per curare un terzo passeggero che giace nell'interno del velivolo. Uno degli ufficiali non mi è una fisonomia nuova. Mi presento « Capitano X pilota aviatore... Graf Zeppelin, Ammiraglio della Lufstesstruppen (truppe di assalto aeree)... Prima che possa fare un movimento impugna una pistola e grida « Mani in alto ». Voi siete un mio ostaggio. Dite agli abitanti che se fanno resistenza io vi uccido immediatamente». Fui talmente sorpreso che per qualche secondo non pronunciai una parola. Poi, in tedesco, richiesi delle spiegazioni, le risposte del conte mi diedero l'impressione di divenire pazzo. « Nessuna notizia vi è pervenuta? Sapiate che oggi noi conquistiamo il Belgio e la Francia... ». ??? Ricordate la vostra visita alle mie officine di Stanken nel 1920? Allora eravate i più forti, ma noi vi abbiamo saputo abbindolare. Mi dispiace che il mio velivolo sia stato demolito, è uguale a quello che vedete. Il peso dei passeggeri è stato sostituito da mitragliatrici e da un cannone che tira granate incendiarie al fosforo e sopratutto dalle piastre blindate. La sistemazione delle piastre era già prevista nel modello del 1920. Questo modello è difeso contro tutte le armi in uso, rappresenta il più terribile istrumento di guerra che si conosca. ??? In un paese neutrale abbiamo costruito un migliaio di apparecchi simili a questo. Oggi, prima dell'alba, essi hanno volato sul vostro paese e sulla Francia. Ogni velivolo ha una missione ben determinata, il cui scopo generale è di rendere impossibile la mobilitazione e la radunata delle forze... ???

Alla stessa ora autocolonne con fanteria, armata unicamente di fucili mitragliatrici hanno già passato la frontiera. Esse avanzano protette da velivoli esploratori coi quali sono in collegamento. Questa sera noi avremo occupato il Belgio e la Francia almeno fino a Parigi. Ogni resistenza è impossibile. Noi abbiamo il dominio del cielo e tutte le vostre armi, anche se potrete impiegarle, saranno impotenti.

Deutscland ueber Alles...

E' un cattivo sogno. A noi che domani non sia realtà...

Comunicazioni del Partito

Nel Fascismo cagliaritano

ROMA, 12.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Avendo l'on. Pili presentato le dimissioni dalla carica di Segretario federale per la provincia di Cagliari, il Segretario generale del Partito S. E. Turati le ha accettate nominando Commissario straordinario il camerata Romagnoli.

Il Fascio Littorio nelle bandiere nazionali

ROMA, 12.

Il Capo del Governo ha determinato che il Fascio Littorio, divenuto per il R. D. L. 12 dicembre 1926 N. 2061, emblema dello stato, debba fregiare, anche le bandiere nazionali. Rimarranno però escluse da tale aggiunta le bandiere dei reggimenti, come quelle che simboleggiano la storia militare dei valorosi reparti ai quali appartengono e sono bene spesso gloriosamente lacere. Tale disposizione sarà emanata con un prossimo provvedimento.

La popolazione delle principali città italiane

ROMA, 12.

Un comunicato di carattere ufficiale dice che nel mese di settembre la popolazione di Napoli saliva a 941.080 abitanti, quella di Milano a 916.000 circa, quella di Roma toccava gli 850.000. Seguono Genova con 612.000 e Torino con 540 mila. L'aumento della popolazione di Napoli, Milano e Genova è dovuto all'aggregazione dei Comuni contermini; e cioè 11 per Milano; 19 per Genova; 11 per Napoli. Tali aggregazioni hanno portato 107.000 abitanti a Napoli; 120 mila a Milano; oltre 250 mila a Genova. Senza tali aggregazioni, la più popolosa città d'Italia sarebbe la Capitale, il cui ritmo di accrescimento per natalità e immigrazione supera di gran lunga tutte le altre.

LA SITUAZIONE SINDACALE esaminata dal Gran Consiglio

ROMA, 12.

Ieri sera alle ore 22 è continuata a Palazzo Chigi la riunione del Gran Consiglio fascista sotto la presidenza del Capo del Governo e Duce del Fascismo. Erano presenti le LL. EE. Federzoni, Ciano, Fedele, Belluzzo, Volpi, Suardo, Grandi, Bottai, S. E. l'on. Turati, segretario generale del Partito, i vicesegretari generali on. Starace, on. Ricci, comm. Melchiorri, il comm. Marinelli, segretario generale amministrativo, gli onorevoli Blanc e Maraviglia ed il comm. Marghinotti, membri del Direttorio, le LL. EE. Balbo e Bianchi, il generale Bazan capo di Stato Maggiore della Milizia, gli on. Rossoni e Alfieri, i senatori Gentile e Corradini, il dott. Di Marzio, segretario generale dei Fasci all'Estero e l'on. Bemi, segretario l'on. Giunta.

Sono anche intervenuti, invitati alla riunione, i presidenti delle varie Confederazioni, on. Biancardi, on. Bianchini, on. Burenzo, dott. Cacciari, on. Lantini, on. Magrini e on. Marchi.

S. E. Bottai, Sottosegretario alle Corporazioni, ha fatto una completa e chiara relazione su tutta l'opera svolta dal Ministero per quanto riguarda l'inquadramento, la questione dei contributi suppletivi, il problema dei dirigenti, la attività delle Associazioni in materia contrattuale, il problema degli uffici di collocamento, l'azione economica delle associazioni professionali, lo spirito corporativo delle organizzazioni e il problema del passaggio dell'ordinamento sindacale a quello corporativo.

La relazione, interessante tutto lo sviluppo del nuovo organismo, si conclude con la elencazione di alcuni capisaldi coi quali il Capo del Governo ha fatto iniziare la discussione.

Ecco i capisaldi:

1) Necessità di rendere più serrato, severo e decisivo il controllo sui dirigenti e più efficaci le sanzioni;

2) necessità di regolare in modo uniforme il problema dei contributi suppletivi;

3) necessità di regolare con contratti collettivi i rapporti di mezzadria, di colonia e di affittanza;

4) necessità di emanare le norme per i contratti collettivi;

5) necessità di emanare le norme sulla giurisdizione dei rapporti individuali di lavoro;

6) necessità di rendere più agile, spedito e snodato il sistema di stipularizzazione dei contratti;

7) necessità di risolvere il problema del collocamento;

8) necessità di perfezionare la iniziativa di azione economica delle associazioni;

9) necessità di adeguare l'ordinamento sindacale allo svolgimento dell'ordinamento corporativo secondo il procedimento più consono alla reale situazione delle categorie professionali;

10) necessità di coordinare le funzioni statali che concorrono alla disciplina della produzione e del lavoro.

Alla discussione sul controllo verso i dirigenti hanno partecipato il segretario generale del Partito, S. E. Bottai e i dirigenti delle Confederazioni.

La discussione si è conclusa con la necessità di intensificare l'azione di propaganda e di educazione, dei doveri e delle responsabilità, tenendo nel giusto valore gli interessi della Nazione, che debbono sempre predominare su quelli delle classi.

Per quanto riguarda la regolamentazione dei contributi suppletivi, dopo la discussione, si è deciso che negli statuti delle diverse Confederazioni verrà fissato un limite preciso e insuperabile.

La discussione sugli altri otto comma verrà continuata nella seduta di lunedì.

La seduta è stata tolta alle ore 0.45.

Il bollettino militare

ROMA, 12.

Il Bollettino Militare di oggi reca, fra le altre, le seguenti disposizioni:

Calcagno, generale di Brigata di Fanteria S. P. E., promosso generale di Divisione, collocato disposizione; Fiore, colonnello fanteria S. P. E., promosso generale di Brigata di Fanteria, nominato ispettore mobilitazione presso Divisione militare territoriale di Trieste.

I seguenti colonnelli di fanteria in aspettativa per r. q. sono promossi nella posizione stessa al grado di generali di fanteria: Canciani e Vitali.

Arma dei Reali Carabinieri — Maestrele, tenente colonnello Divisione Firenzo interna, destinato a disposizione Legione Firenze.

Arma di Fanteria — Mari, tenente colonnello, riposo per anzianità servizio; Catania, id. 63.o Fanteria, nominato aiutante di campo 26.a Brigata Fanteria; Caffaratti, maggiore fanteria, promosso tenente colonnello.

Arma di Cavalleria. — Danina, tenente colonnello Cavalleggeri V. E., trasferito Comando Distretto Caserta.

Arma di Artiglieria. — Lacroix, tenente colonnello 2.o Artiglieria pesante campale, revocato e considerato come non avvenuto il regio decreto con cui l'ufficiale veniva sospeso dall'impiego e destinato 2.o campale; Scariento, tenente colonnello 2.o Campagna, trasferito 6.o Centro contro-aerei.

Arma del Genio — Crepas, colonnello comandante 11.o Genio, cessa comando di cui contro e passa a disposizione Ministero Colonie, trasferito R. C. Truppe coloniali Cirenaica, collocato fuori quadro.

Per i servizi di esattoria nei Comuni unificati

ROMA, 12.

Con Regio Decreto Legge 3 novembre 1927 N. 2047 che entra in vigore oggi stato stabilito che i contratti in corso per i servizi di esattoria di imposte dirette e di tesoreria nei Comuni unificati con disposizioni emanate anche anteriormente alla pubblicazione del presente decreto, possono essere dichiarati cessati con decreto del Ministero per le Finanze di concerto con quello per l'Interno. In tal caso la cessazione ha effetto dal giorno in cui il Prefetto della Provincia avrà stabilito l'inizio dei corrispondenti servizi nella nuova circoscrizione comunale.

I FUNERALI celebratisi ieri a Roma del gr. uff. Gustavo Nesti, direttore generale dell'Agenzia « Stefani » sono stati una solenne manifestazione di tributo e di riverente omaggio alla memoria dell'eminente e compianto collega, omaggio resogli indistintamente da tutta la stampa italiana, da alte personalità della politica, dei rappresentanti di giornali e di agenzie estere, da una folla di amici e conoscenti, di estimatori.

Dopo la firma del trattato franco-jugoslavo

PARIGI, 12.

Come fu già annunziato, ieri alle 17, nel Gabinetto del Ministro degli Esteri signor Briand, al Quai d'Orsay, è stato firmato il trattato franco-jugoslavo. Alla fine della cerimonia è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

« *In occasione della firma del trattato di amicizia e di arbitrato tra la Francia ed il Regno dei serbo-croati-sloveni, i signori Briand e Marinkovic hanno constatato la perfetta comunanza di vedute dei loro Governi in tutte le questioni interessanti i loro paesi, nonchè la ferma decisione di continuare, in piena armonia con l'opera perseguita con la Società delle Nazioni, tutti gli sforzi per il consolidamento della pace sulla base dei trattati esistenti. Ispirandosi ai sentimenti tradizionali che uniscono le nazioni, i due ministri degli esteri si sono concertati pure, collo spirito più amichevole, sulle varie questioni il cui prossimo regolamento non potrà che rafforzare i vincoli economici e finanziari tra i due paesi* ».

Dopo avere apposta la firma in calce al trattato ed essersi sottoposti di buona grazia alle esigenze dei fotografi, i ministri Briand e Marinkovic hanno ricevuto i rappresentanti della stampa.

« Noi abbiamo — ha detto loro Briand — compiuto un gesto che è la semplice constatazione di uno stato di fatto esistente: l'amicizia franco-serba, che non si è mai smentita un solo istante. Non appena questo trattato avrà ricevuto la sua ratifica ufficiale, sarà sottoposto alla Società delle Nazioni e pubblicato. Si tratta di un trattato di amicizia e di arbitrato analogo a quello che la Francia ha firmato con varie Potenze. Esso non ha nessun attacco diretto contro nessuno. Esso è unicamente rivolto verso la pace e non potrà che contribuire al suo consolidamento ».

Ed ora, prima di chiudere la cronaca di un avvenimento, che ha già fatto tanto parlare di sè, notiamo che una versione autorizzata francese, resa finalmente pubblica, riconosce, come già sapete, che i documenti firmati da Briand e da Marinkovic sono due: un trattato di alleanza e di amicizia e una convenzione di arbitrato, e riassume il primo di essi dicendo:

« *La Francia e il Regno dei serbo-croato-sloveni si impegnano reciprocamente a non abbandonarsi da una parte e dall'altra a nessun attacco o invasione e a non ricorrere, in nessun caso, alla guerra, riserva fatta tuttavia per i casi di legittima difesa o per quelli previsti dagli articoli quindici e sedici del Patto della Società delle Nazioni. I due Governi s'impegnano inoltre ad esaminare in comune tutte le questioni di natura tale da mettere in pericolo la loro sicurezza estera o da attentare all'ordine stabilito dai Trattati. Inoltre, in caso di attacco senza provocazione da parte loro, è stipulato che si concerteranno immediatamente e si intenderanno, sempre nella cornice del Patto di Ginevra, per salvaguardare i loro interessi nazionali e mantenere lo « statu quo ». Infine il Trattato, la cui durata minima è fissata a dieci anni, istituisce fra i due Paesi una collaborazione politica costante poichè prevede da parte loro degli scambi di vedute regolari su tutte le questioni di politica europea allo scopo di coordinare i loro sforzi pacifici* ».

Nulla, in questo riassunto, che non conoscessimo già. Ma l'importanza di esso sta in ciò: che la sua pubblicazione non permetterà più d'ora innanzi a certi organi francesi di accusare di falsità le indicazioni che sul tenore del trattato di alleanza erano state date da altre fonti.

In quanto alla convenzione di arbitrato, lo stesso comunicato specifica che essa esclude dal novero delle questioni solubili per via arbitrale « tutte quelle che implicassero una modificazione qualsiasi dello « statu quo » territoriale fissato dai trattati di pace ».

Trattato di pessimo augurio

LONDRA, 12.

La « Saturday Review » scrive che la firma del trattato franco-jugoslavo è di pessimo augurio. Tale trattato è ben diverso da quelli conclusi dall'Italia in rapporto al patto di Locarno. Il giornale esprime quindi l'opinione che l'Italia non avrebbe concluso il trattato di Tirana se non avesse saputo che la Francia negoziava un'alleanza con la Jugoslavia. Il giornale conclude dicendo che il risultato principale dell'accordo franco-jugoslavo sarà quello di acuire le rivalità fra Parigi e Roma. E' quindi assurdo dire che si tratta di un accordo difensivo. L'atteggiamento della Francia a Tangeri e a Tunisi e il suo intervento nei Balcani rendono gli amichevoli rapporti tra la Francia e l'Italia altrettanto difficili quanto fra la Francia e la Germania.

Un messaggio di Chamberlain sulla situazione europea

LONDRA, 12.

Chamberlain ha inviato al Congresso internazionale per i buoni rapporti tra i popoli, che si è aperto ieri a Saint-Louis in America il seguente messaggio:

« I Governi in questi giorni sono i servitori dei rispettivi popoli, nei riguardi non meno della politica estera che della politica interna. La causa della pace mondiale ha fatto considerevoli e molto incoraggianti progressi. Comparate le condizioni dell'Europa di quattro anni addietro con le attuali, il sistema di ricostruzione economica seguito dalla Lega delle Nazioni ha prestato inestimabili aiuti ed ha compiuto immensi passi in avanti. Non sono stati meno notevoli i risultati ottenuti sul terreno politico. Il piano Dawes ed il trattato di Locarno hanno aperto un nuovo capitolo nella storia europea. La Germania è stata riaccolta nella comunanza delle Nazioni, e l'opera di pacificazione e di riconciliazione, specialmente tra le più grandi potenze, sta crescendo senza cessa ».

La voce di due fidanzamenti nella Famiglia reale

ROMA, 12.

Il « Lavoro d'Italia » pubblica la seguente notizia, trasmessa dall'« International News Service », da Nuova York:

« Il « New York American » pubblica che, mentre è imminente la notizia ufficiale del fidanzamento della Principessa Giovanna di Savoia col Re Boris di Bulgaria, sarebbe già stato deciso che le auguste nozze debbano aver luogo al principio della prossima primavera a Sofia.

« Lo stesso giornale annunzia che verso la stessa epoca avrebbe anche luogo il matrimonio del Principe Ereditario d'Italia con la Principessa Maria José del Belgio ».

La chiusura dei lavori del Consiglio scientifico agrario

ROMA, 12.

Sotto la presidenza dell'on. Peglion si è riunito stamane in seduta plenaria di chiusura il Consiglio Internazionale scientifico agrario. Il Consiglio ha da principio approvato una risoluzione riassumendo la relazione fatta dal delegato francese sulla cooperazione internazionale agricola. Con tale risoluzione il Consiglio prega il Comitato permanente dell'Istituto di perseguire la sua attività con lo stesso metodo e la stessa perseveranza che gli hanno permesso di ottenere il successo realizzato finora nel campo della cooperazione internazionale dell'agricoltura e si congratula con l'Istituto di Roma per l'iniziativa presa su proposta del delegato italiano di creare la Commissione internazionale di coordinazione per l'agricoltura con una intesa permanente fra le varie organizzazioni internazionali che si occupano di questioni agricole.

Dopo la presentazione di altri voti di carattere tecnico ha assunto la presidenza il Presidente dell'Istituto Internazionale di agricoltura prof. de Michelis. Egli ha riassunto il lavoro del Consiglio internazionale scientifico e ne ha illustrato le principali risoluzioni. Le varie Commissioni hanno presentato un numero veramente imponente di proposte e di suggerimenti sulle questioni messe all'ordine del giorno del Comitato permanente. Le risoluzioni si posso riunire nei gruppi seguenti:

1. - Organizzazione interna del Consiglio internazionale scientifico.
2. - Inchieste e studi di cui dovrebbe incaricarsi l'Istituto.
3. - Conclusioni di principio su alcuni grandi problemi dell'agricoltura e su materie speciali delle singole Commissioni.
4. - Intese internazionali che l'Istituto dovrebbe stabilire relativamente agli interessi comuni a gruppi di Stati.
5. - Pubblicazioni dell'Istituto per i miglioramenti da introdursi, tenuto conto delle nuove esigenze di sviluppo dell'attività dell'Istituto stesso.

E' stata decisa la formazione presso l'Istituto di un ufficio centrale e di une rete internazionale di stazioni ecologiche e genetiche allo scopo di stabilire un vero e proprio servizio internazionale tecnico indipendente dall'Istituto inteso alla realizzazione di questo voto. I suggerimenti e le proposte fatte saranno studiate dal Comitato permanente.

Le riunioni di Roma hanno compiuto dal punto di vista scientifico e tecnico un lavoro poderoso. Hanno sopratutto costituito una collaborazione tra esperti mondiali e un coordinamento tra organizzazioni internazionali. La ripercussione mondiale delle riunioni costituisce infine il risultato più evidente e più efficace in tutte le sfere agricole ed economiche.

Il Presidente dell'Istituto, dopo avere ringraziato i rappresentanti delle Nazioni aderenti, quelli delle organizzazioni di esperti e gli uffici delle Commissioni ed infine il personale dell'Istituto, ha messo in evidenza lo sforzo fatto da tutti per la riuscita della riunione.

Dopo il prof. Michelis che è stato lungamente applaudito hanno preso la parola von Lindegnist (Germania), Sven Oden (Svezia) e l'ex Ministro senatore Másé (Francia).

L'assemblea ha salutato con una calda ovazione i ringraziamenti che sono stati fatti all'indirizzo del Governo italiano e di S. E. Mussolini ed ha acclamato la lettura del telegramma che S. M. il Re ha inviato da S. Rossore, per ringraziare per gli auguri rivolti e assicurando l'Istituto della sua costante simpatia.

Il Presidente dell'Istituto ha chiuso indi i lavori della prima sessione del Consiglio internazionale scientifico agrario.

In suffragio delle vittime del naufragio del 'Mafalda,

GENOVA, 12.

Stamane alle ore 10 nel Duomo l'Arcivescovo mons. Minoretti ha celebrato una solenne Messa in suffragio delle vittime del naufragio del piroscafo « Principessa Mafalda ». La chiesa era gremita. Assistevano il Prefetto, il Podestà, generali, la Magistratura, il Corpo consolare al completo, una folta rappresentanza della Navigazione Generale Italiana e di tutte le Compagnie di Navigazione e rappresentanze di tutte le navi del porto e nel centro del tempio, in gruppo erano riuniti i superstiti del « Mafalda » e le famiglie degli scomparsi.

S. E. Minoretti dopo aver pronunciato un commovente discorso in memoria dei Morti ed il vivo elogio degli atti di valore e di abnegazione compiuti dai superstiti e da quanti contribuirono a lenire la grave sciagura e dopo aver invocato la benedizione celeste per gli equipaggi e la Marina italiana, ha celebrato il rito fra la più intensa commozione.

Sul piazzale prospiciente il tempio si era riunita grande folla. All'uscita dei naufraghi, questi insieme alla folla hanno lanciato un evviva alla memoria del comandante Gulì e delle vittime del dovere onore e gloria della Marina italiana.

In onore di Binda Campione mondiale del ciclismo

MILANO, 12.

Questa sera lo « S. C. Genova » per festeggiare il campione del mondo Alfredo Binda ha offerto un banchetto al quale sono intervenuti l'on. Ferretti presidente del CONI, il Vicepodestà on. Torrusio, il Commissario della U. V. I. Benni, il cav. Bordari segretario generale del CONI, numerose altre personalità sportive, corridori e uomini di sport. Alla fine del banchetto, che è stato cordialissimo, il Presidente dello « S. C. Genova », Rodonò, ha letto numerose adesioni ed ha pronunciato un brindisi di saluto al campione italiano del mondo in ciclismo.

Quindi l'on. Ferretti ha pronunciato un applaudito discorso mettendo in valore l'opera del Governo per il trionfo dello sport, opera che ha già dato un grande impulso allo sport in tutti i campi. Ha porto un elogio vivissimo ad Alfredo Binda ed a tutti gli altri campioni che hanno già saputo far rifulgere all'estero lo sport italiano e infine ha consegnato a Binda tre medaglie d'oro. Un'altra medaglia d'oro è stata consegnata al campione pugilista Mario Bosisio.

E' MORTO il Cardinale Lualdi arcivescovo di Palermo

Missione ungherese a Milano

MILANO, 12.

Una Missione ungherese composta dei signori Alessandro De Dobrovits consigliere di sezione ministeriale, B. Kovrig professore di scienze politiche dell'Università di Budapest e dott. Benes Zoltam, è giunta nella nostra città per visitare alcune principali istituzioni sorte nel regime fascista e principalmente quella delle Case economiche e popolari.

Oggi, gli ospiti, accompagnati dal Console generale d'Ungheria signor De Posel, si sono recati a palazzo municipale dove sono stati cordialmente ricevuti dal Vicepostà gr. uff. Morgagni che ha dato loro ampie indicazioni mettendoli poi in rapporto coi dirigenti dell'Istituto delle Case popolari ed economiche perchè fosse loro possibile visitare i quartieri costruiti.

La Missione ungherese è stata nel pomeriggio ricevuta dal Podestà on. Belloni e si è trattenuta a lungo con lui per conoscere tutto l'andamento della amministrazione del nuovo regime podestarile.

Una lanciata di colombi da Roma a Liegi

ROMA, 12.

La Società « Les Combattents » di Liegi (Belgio) ha indetto una gara di volo Roma-Liegi in onore delle Loro Maestà i Reali del Belgio in occasione del decimo anniversario della liberazione del territorio del Belgio e della Vittoria degli eserciti alleati. La lanciata si effettuerà a Roma il 17 giugno 1928 per cura della Federazione Colombifera Italiana e i piccioni messaggeri alati belgi dovranno compiere la non breve tappa di Km. 1108,642 resa più ardua dal passaggio delle Alpi.

La Federazione Colombifera Italiana curerà inoltre la sorveglianza della linea di volo sul territorio italiano in modo che oltre a garantire la incolumità dei piccoli concorrenti si possano trarre interessanti indicazioni sulla linea percorsa e sul passaggio delle Alpi.

Il processo Manoilescu

BUCAREST, 12.

Oggi è continuato il processo Manoilescu proseguendo l'interrogatorio dello imputato il quale dichiara che ha avuto sempre idee monarchiche e non ha mai voluto sollevare il popolo. Afferma che l'azione sovversiva imputatagli si riduce a qualche riunione di uomini politici che non hanno arrecato alcun danno al paese. Dice di essere andato a Parigi per affari privati e di avere solo incidentalmente consegnato alcune lettere a Carol. Gli portò tra l'altro una lettera di Yorga il quale gli raccomandava di conformarsi alla dichiarazione fatta il 31 luglio. Conclude proclamando la

CRONACA PROVINCIALE

Per la sistemazione della rete stradale di prima classe

L' interessamento del Duce

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'ing. Puricelli il quale gli ha presentato la proposta di un piano di esecuzione per la sistemazione della rete stradale italiana di prima classe. Il Capo del Governo e i ministri interessati hanno accolto favorevolmente, a quanto riferiscono i giornali, le proposte dalle quali non solo il movimento automobilistico, ma tutta l'economia nazionale attendono larghi risultati.

Com'è noto, la rete stradale di prima classe è di oltre 20.000 chilometri e raggruppa tutte quelle che prima erano incluse nella vecchia denominazione di strade nazionali.

L'ing. Puricelli ha condotto a termine in meno di un anno il suo progetto, col concorso degli Uffici del Genio Civile e di quelli delle singole province, messi a disposisizione dal Ministero dei Lavori Pubblici e dalle presidenze delle varie Deputazioni provinciali. Sono 76 grossi fascicoli, quante cioè erano le province del Regno secondo il vecchio ordinamento. Ben 20 milioni 643,754 chilometri di strade sono state esaminate chilometro per chilometro, studiando e predisponendo una sistemazione tale che le renda, non solo riattate per quanto riguarda la pavimentazione, ma anche più consonee più efficenti in rapporto alle necessità del traffico e della vita attuali.

Per raggiungere tale scopo sono contemplate nel progetto sette categorie di opere: sistemazione chilometrica; sistemazione delle traverse degli abitati; varianti da introdurre nel tracciato; pavimentazione; sistemazione delle banchine; marciapiedi rialzati e casette cantoniere.

Ogni singolo svolgimento del progetto è accompagnato dalla rispettiva previsione di spesa.

Il costo per l'esecuzione dell'intero progetto ammonta oggi a tre miliardi, il progetto, prevedendo peraltro che tale onere di spesa possa, per il momento, incontrare difficoltà, contempla anche l'esecuzione di un progetto ridotto, limitato alle arterie di grandi comunicazioni, per un complesso di chilometri 13.009,378 e per un costo di lire 2.200.000.000.

Il piano finanziario proposto

Considerate le diffiocltà di attuare il progetto attraverso il consueto meccanismo amministrativo statale, l'ingegnere Puricelli propone di raggiungere lo scopo per tramite di un «Ente Nazionale della Strada», nel quale lo Stato trovi diretta partecipazione.

Capisaldi del funzionamento dell'Ente sono: Assegnazione diretta delle opere e dell'onere occorrente per eseguire le opere stesse; tempi ben determinati di cinque anni per l'esecuzione e di venticinque anni per l'ammortamento della spesa.

Perchè poi lo Stato abbia a sopperire all'onere derivante dalla cospicua massa dei lavori, con la minor spesa, e forse senza spesa, la proposta prevede la applicazione di alcuni ritocchi fiscali in materia di circolazione.

I calcoli fatti, anche sulla previsione dell'incremento automobilistico, che influirà sul gettito fiscale per gli anni venturi, danno tali risultanze da ridurre l'esborso di denaro nuovo occorrente per l'esecuzione del progetto (in un primo tempo, ridotto alle arterie di grandi comunicazioni) a circa 40 milioni annui, gravanti solo su sedici esercizi dei venticinque previsti per lo ammortamento della intesa spesa. Per gli altri nove esercizi, il rapporto fra l'entrata proveniente dal gettito fiscale e la quota fissa di ammortamento della spesa, è tale da non richiedere alcun esborso.

Questo il progetto e la proposta Puricelli, che recherebbe un notevole impulso alla soluzione del problema delle strade in Italia: problema ormai anche troppo discusso.

Quali le proposte per il Friuli?

Tornerebbe utile sapere quali proposte nel progetto Puricelli sieno state avanzate per la sistemazione della rete stradale di prima classe, compresa nella nostra provincia. Trattandosi di zona di confine, è superfluo rilevare la importanza delle strade friulane, una delle quali si trova in condizioni alquanto infelici: mi riferisco alla Udine-Gorizia, il cui svolgimento, con tutti i giri che descrive, sarebbe compatibile tutt'al più in un Comune rurale, ma non dei maggiori.

E' sperabile che della Udine-Gorizia, così utile alle relazioni commerciali (oltre a quelle d'indole politico-nazionali, dimenticando per un momento le ragioni di carattere militare), il progetto Puricelli si sia occupato con la diligenza necessaria. Certo tale tronco, tra le varie arterie principali da sistemare nel Regno, dovrebbe essere oggetto di una sollecita rettifica, o meglio, ricostruzione, rammentando di aver letto ancor anni addietro, qualche articolo su questo giornale, e di aver io stesso richiamato l'attenzione del pubblico su queste colonne.

Forolullensis

Data l'importanza dell'argomento — anche per la nostra regione — saremmo lieti se qualche tecnico volesse interloquire, avanzando osservazioni e proposte che tornassero utili al progresso della nostra regione, oltre che della grande Patria. — (N. d. R.).

***

Ecco l'ordine del giorno di recente approvato dal Congresso degli Ingegneri della Venezia Giulia circa la questione stradale, prima però che fossero conosciute le proposte Puricelli:

«Gli Ingegneri della Venezia Giulia e del Friuli, riuniti a Congresso in Udine, il 9 ottobre;

esaminato il problema delle strade di grande comunicazione;

considerato il loro costante deperimento e il fatto che ciò dipende prevalentemente dalla incertezza nella quale si trovano gli Enti manutentori fintanto non siano stabiliti in via definitiva gli oneri a ciascuno di essi incombenti;

confidano: che lo Stato voglia portare al più presto a compimento lo studio dell'importante questione, così che sia possibile agli Enti manutentori suddetti la formazione di piani finanziari a lunga scadenza, premessa indispensabile per addivenire alla creazione dell'arteria di grande comunicazione ed in genere alla conservazione dell'ingente patrimonio stradale».

Da MAGNANO IN RIVIERA

Inaugurazione dell'Asilo - Monumento ai Caduti

Domenica scorsa si svolse in questo Capoluogo la grandiosa cerimonia di inaugurazione di questo Asilo-Monumento ai Caduti, sorto esclusivamente per volontà e sacrificio di questa Sezione Fascista, capeggiata dal Segretario politico Podestà centurione Ermacora Zuliani.

La popolazione di Magnano in Riviera, ha dimostrato con la sua presenza al doveroso rito, tutto il suo entusiasmo per l'opera compiuta in onore dei Morti Gloriosi come pure suona inno di pláuso per la nobile umanitaria Istituzione, tutto il concorso di autorità e rappresentanze che rese oltre ogni dire imponentissima la celebrazione.

Un corteo interminabile di popolo, perfettamente ordinato, si portò davanti all'Asilo-Monumento, per assistere alla cerimonia inaugurale.

Alle 15 circa, il Parroco don Lino Molaro, indossati i paramenti sacri, procedette alla benedizione dell'edificio, terminata la quale pronunciò un elevatissimo, nobile discorso patriottico, suscitando l'entusiasmo e la commozione dei presenti.

Le autorità salirono quindi sulla terrazza dell'Asilo, ed il Seniore cav. Alberto Liuzzi con acconce parole, presentò l'oratore ufficiale Console cav. Ivan Doro Comandante della Legione Trivigiana.

Dire o riassumere la smagliante orazione, sarebbe cosa vana e si correrebbe il rischio di diminuire l'altissimo valore significativo sia in linea patriottica che fascista. Diremo solo che il discorso, improntato esclusivamente alla glorificazione dei Martiri della Patria, ed alla sublimazione del massimo loro sacrificio, intercalato da commoventi episodi di trincea, successi all'oratore, portò al più alto entusiasmo la moltitudine che alla fine proruppe in una scrosciante acclamazione.

Il Console cav. Ivan Doro fu complimentato da tutte le autorità presenti, ed il Seniore cav. Liuzzi, con pensiero gentile consegnò quale ricordo della 55ª Legione al valoroso camerata una magnifica picozza d'argento.

Il regalo, oltremodo gradito, commosse il Console Doro che abbracciò e baciò il Seniore Liuzzi.

Le autorità si recarono poscia in piazza municipio, ove su un apposito palco eretto, assistettero all'imponente sfilata delle rappresentanze, scolaresche e forze giovanili e militi.

Terminato lo sfilamento il coro tarcentino, forte di 40 voci e diretto egregiamente dal maestro Lino Job, svolse uno sceltissimo programma di canzoni e villotte friulane meritatamente applaudite.

La Banda di Buia negli intermezzi allietò il numerosissimo pubblico presente.

Alla sera, in Casa Facini, ebbe luogo un modesto banchetto offerto alle autorità convenute. Al levar delle mense belle parole improntate a purissimo cameratismo dissero il Console Doro ed il Podestà Zuliani.

Da PRADAMANO

CORSO D'ISTRUZIONE AGRARIA

(12). — Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine-S. Daniele sarà tenuto in questo Comune, in una sala del Municipio, un corso di istruzione professionale per giovani contadini, che abbiano frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo. Il corso avrà principio lunedì 21 corrente alle ore 9,30 e le iscrizioni si ricevono fino a sabato 19 corrente presso il Municipio.

Agli orfani di guerra contadini, che frequenteranno diligentemente e con profitto il corso, sarà dato un premio in denaro dal Patronato Friulano Orfani di guerra.

Si confida che le iscrizioni saranno numerose.

Da FAGAGNA

CORSO D'ISTRUZIONE AGRARIA

(12). — Un Corso d'Istruzione Agraria per giovani contadini sarà tenuto nel corrente mese in Fagagna in una sala del Municipio. Vi possono prendere parte i giovani che hanno frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo. L'insegnamento è gratuito e consisterà di 40 lezioni corredate da esercitazioni pratiche e visite ad aziende agrarie.

Al termine del corso avrà luogo l'esame in base al quale sarà rilasciato ai meritevoli un certificato di frequenza e profitto.

Il corso avrà inizio mercoledì 23 corrente alle ore 9.30. Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio o presso il locale Circolo Agricolo fino a sabato 19 corrente.

Agli Orfani di guerra contadini, che avranno frequentato con diligenza e profitto il corso, verrà corrisposto un premio in denaro dal Patronato Friulano Orfani di guerra.

Non dubitiamo che gli agricoltori del Comune approfitteranno largamente dell'ottima iniziativa della nostra Cattedra Ambulante d'Agricoltura, promotrice del corso, a merito della quale si mantengono le ottime tradizioni del nostro Comune a vantaggio della istruzione agraria, che traggono la loro origine dall'illustre e benemerito nostro concittadino, il senatore Gabriele Luigi Pecile.

Da CIVIDALE

La seconda giornata della fiera di S. Martino

(12). — Il persistere del maltempo scatenatosi in questi giorni e l'avvicinarsi del primo freddo dopo tanti bei giorni quasi primaverili, ha guastato anche la seconda giornata della Fiera.

Maggiore è stata la affluenza delle merci provenienti dalla montagna, ma pochi gli affari e guastato è stato pure il nostro già animatissimo mercato bovini.

Molto concorso ai casotti affollanti la piazza del Duomo.

La festa da ballo, al Teatro Corte, ebbe discreta affluenza di ballerini, ma non quale era sperabile, data la tradizionale fiera.

Domani, domenica, grande festa da ballo alla Sala dell'Albergo Friuli (antica Campana) con numerosa orchestra del Sindacato diretta dal maestro Tomasig, e nuovisimi ballabili.

E così si chiude la stagione di San Martino che in tempi non lontani era leggendaria per la stragrande affluenza di forestieri.

Per il genetliaco del Sovrano

Ieri sera, in occasione del genetliaco di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, nella sala superiore del Caffè Longobardo, gli ufficiali in congedo, con vero spirito di cameratismo, rinsaldando vieppiù i legami di affetto che li avvincono ai commilitoni ancora in servizio attivo, offrirono una bicchierata agli ufficiali del Battaglione alpini «Cividale».

Durante la serata regnò il massimo buon umore e furono rievocati episodi d'arme della grande guerra nella quale i prodi alpini diedero così belle prove di valore.

La riunione ebbe termine con belle parole dell'egregio prof. Antonio Catalani, inneggianti al Re Soldato, e invitanti i numerosi convenuti a brindare alla salute dei prodi Alpini nel nostro Battaglione.

Un grave investimento automobilistico

Ieri per la fiera di S. Martino fu a Cividale l'agricoltore Domenico Bardus fu Giuseppe, di anni 78, di Gradara, casali della frazione di Gagliano, il quale per sua sfortuna era alquanto sordo.

Verso le ore 8 di ieri sera si dirigeva verso casa quando nell'abitato di Gagliano, nei pressi di Casa Vogrig, veniva investito in pieno da un automobile che si dirigeva a Cormons di proprietà del signor Vincenzo De Michil, di anni 24, da Cormons, e guidata dallo stesso proprietario.

Con lo stesso automobile il povero vecchio venne portato al nostro Ospedale per le urgenti cure del caso, ma le ferite erano troppo gravi ed il Bardus decedeva stamane per frattura del cranio. Il signor Vincenzo De Michiel si è costituito spontaneamente al locale Comando dei Carabinieri, e stamane veniva rilasciato in seguito alle risultanze dell'inchiesta che constatò che il De Michiel non era la causa dell'investimento stesso.

Una nomina onorifica all'avv. Marioni

L'egregio avv. Marioni dr. Giuseppe che si degnamente copre la carica di Vicepodestà, è stato in questi giorni nominato membro della Commissione degli Enti Autarchici.

La nomina, importantissima, è giusto riconoscimento dei meriti del nostro Vicepodestà, al quale esprimiamo il nostro vivo plauso.

FARMACIA DI TURNO

Domani, domenica, per il servizio del pubblico, rimane aperta la Farmacia «Al Duomo», del dr. Carafoli.

CINE TEATRO CORTE

Per quelli che non amano il ballo vi sarà grande ed interessante spettacolo cinematografico al Teatro Cine Corte. Suonerà durante lo spettacolo numerosa orchestra.

Da PORDENONE

Corso sciatori della Milizia

(12). — Sono aperte presso il Comando della III. Coorte, le iscrizioni per il Corso sciatori.

I militi che desiderano frequentarlo, devono darsi in nota al Comando della 11ª Centuria.

TEATRO LICINIO

Dal 15 al 17 corrente, avremo un breve corso di recite straordinarie della Compagnia di prosa del cav. Giovanni Zannini.

GARA DI CALCIO

Domenica 13 corrente la squadra di calcio «Arturo Salvato» della III. Coorte Milizia Volontaria Fascista, si incontrerà sul campo di S. Giorgio di Nogaro, contro la «Sangongina»

La partita doveva aver luogo domenica scorsa, ma per ordine della Federazione era stata sospesa.

Ai baldi militi della «Tagliamento» l'augurio dei camerati pordenonesi

FARMACIA DI TURNO

Da domani fino a tutta la ventura settimana farà servizio di turno la farmacia Salsilli, posta in via Vittorio Emanuele III.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio, nei giorni di venerdì, sabato e domenica verrà proiettata la film «I dieci Comandamenti» interpretata da Estelle Taylor, Beatrice Joy ed altri artisti.

— Al Politeama Roma, venerdì e sabato una pellicola tratta dalla nota operetta di E. Kalmann «La contessa Maritza», produzione cinematografica nella quale agiranno gli artisti Vivian Gibson e Harry Liedkte.

— Al Cinematografo S. Marco, sabato domenica e lunedì «Paradiso nero» con Edmound Love e Madge Bellamy. Seguirà una comica in due atti, pure della Fox film «Eccolo col codino».

— Al Teatro Garibaldi, negli stessi giorni «Gli avventurieri del mare con Lila Lee, Noah Berry. Completerà il programma una comica «Ben Turpin galeotto».

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE dal 4 al 10 novembre 1927

Nascite: maschi nati vivi n. 4 — Femmine nate vive n. 8 — Totale n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio: Canevese Luigi con Bianchetti Tosca — Bortolussi Antonio con Gaspardo Emma — Trivelli Pietro con Abate Elide — Lagomanzini Romeo con Pitton Maria Costanza — Marcon Ermenegildo con Hubert Costanza — Marcon Eugenio con Bottos Anna — Artico Pietro con Bravin Elisa — Dirindin Pietro con Santin Augusta — Piccinin Giovanni con Battiston Teresa — Mozzon Luigi con Nadain Rosa.

Matrimoni: Mainardis Vito con Marini Anna — Biscontin Umberto con Brunettin Rosa — Canton Vittorio con Mazzolo Maria — Busetto Eugenio con Magri Ester — Bottecchia Romano con Furlan Vittoria.

Morti: Tonnellotto Erminia di Marco, d'anni 19 — Pitton Elisa fu Pietro di anni 45 — Piccinato Elena fu Nicolò maritata Novaretti d'anni 44.

Da TOLMEZZO

Riunione del Consiglio della Pro Carnia

(12). — Importanti problemi sono stati tratati nella riunione del Consiglio della Pro Carnia. L'attenzione che essa dedica al problema operario ed a quello economico della regione è veramente intensa.

L'On. prof. comm. Michele Gortani che regge le sorti dell'Associazione, coadiuvato da uno scelto ed operoso Consiglio e da valenti Ispettori, è instancabile nell'interessarsi di tutto quel lo che può essere utile alla Carnia.

Fu convenuto di chiedere e sollecitare l'esecuzione dei seguenti lavori:

Costruzione della strada Nazionale di M. Croce Carnico; ultimazione della Ampezzo-Sauris; la sistemazione delle strade militari Verzegnis-Pielungo, Paularo-Ligosullo, Raccolana-Raibl; esecuzione d'importanti lavori idraulici e forestali nonchè di alcune rettifiche stradali, come quella tra Cedarchis e Zuglio.

Fu stabilito di fare un'azione presso il Ministero delle Comunicazioni, intesa ad ottenere un servizio estivo di vetture dirette da Trieste e Venezia, Villa Santina per favorire il turismo e rendere più comodo l'accesso in Carnia ai villeggianti; di domandare la riduzione del 50 per cento sul prezzo dei biglietti durante la stagione estiva come è già stato concesso per il Trentino ed il Cadore.

Il signor Arrigoni nob. Francesco, Ispettore della Pro Carnia fu incaricato di continuare e condurre a termine la sua azione intesa a far abolire la tassa combustibile sulle legna da ardere e ad ottenere una riduzione delle tariffe ferroviarie sui trasporti, cose che allo stato attuale danneggiano non poco il commercio.

Fu inoltre decisa la riproduzione in quadricromia di sei soggetti paesistici iniziando così una pubblicazione scelta e degna delle bellezze naturali della Carnia.

Le opere, bellissime, che formeranno oggetto della pubblicazione di cui sopra, sono state concesse dal pittore Giovanni Pellis al quale la Pro Carnia ha dato incarico di disegnare il cartello della regione.

Fu deciso infine di appoggiare tutte le manifestazioni di sport invernali e di favorirne lo sviluppo.

Da NIMIS

OMAGGIO AL SOVRANO

(12). — Il nostro egregio concittadino cav. Antonio Tullio, fervente patriota fino dalla prima giovinezza e fascista fedele, in occasione del genetliaco di S. M. il Re, come suole fare ogni anno, ha inviato al Sovrano un telegramma di augurio.

Il Ministro della Real Casa, S. E. Mattioli Pasqualini ha inviato al cav. Tullio un telegramma col quale esprime l'alto gradimento di S. M. per il fervido augurio.

Da PAULARO

In tema di ribassi

(12). — E' noto a tutti come la Lira abbia, con compiacimento di ogni buon italiano, avuta una notevole rivalutazione e che in conseguenza tutti i generi e specialmente quelli agricoli abbiano subito un ribasso.

Tale ribasso si sa anche che è stato esteso mediante il decreto 16 giugno corrente anno agli affitti e a Paularo molti han fatto il loro dovere senza bisogno di ricorrere alla R. Pretura nè ad arbitri.

Vi è però qualche persona restia ad obbedire e che, anzichè diminuire ha aumentato il canone annuo dovuto dallo inquilino ed affittuale.

Sarebbe giusto che fosse provveduto in tale questione e che il pubblico di Paularo sappia che tali persone non devono essere solo segnate a dito ma se non altro invitate a compiere quello che è uno dei chiari doveri dei padroni in questi tempi.

Da GEMONA

La gara in montagna degli alpinisti del Dopolavoro friulano

(12). — Febbrile è l'attesa in città per la manifestazione dopolavoristica di marcia alpina indetta dal Dopolavoro Sportivo Udinese.

Dai militi qui distanza della 55ª Legione Alpina agli ordini del tenente Fanti è stata già segnata la strada da percorrere sulle montagne che sovrastano la città. Questa si appresta ad accogliere con schietta fraterna simpatia le intrepide squadre degli scalatori e marciatori delle montagne provenienti da ogni angolo del Friuli.

La Sezione del C. A. I. alto Friuli, l'Unione Sportiva (e tutte le altre Sezioni del Dopolavoro locale preparano un degno ricevimento agli scarponi friulani che converranno qui domani.

Grande interesse, grande animazione, giustificato orgoglio v'è in tutti i gemonesi per il Campionato friulano di marcia alpina che si disputerà partendo ed arrivando nella nostra cittadina.

Il percorso della marcia alpina

La marcia in montagna per squadre indetto per domani 13 corrente, suscita il più grande interesse. Stasera in città c'è grande animazione. Sono giunti già parecchi scarponi dal Canal Del Ferro, dalla Carnia e dal Basso Friuli che per assistere alla importante competizione che darà il titolo di Campione valevole per il 1928, che è già inquadrato per partecipare alla gara.

Il percorso è molto interessante. Partenza da Piazza Umberto I. Itinerario: S. Maria la Bella — Quota 1181 — Chiesetta del Redentore Quarnan — discesa libera a Sella Foredor — Vetta Chiampon (m. 1710) — discesa a Sella S. Agnese — Località Glesiutte — Gemona campo sportivo «Simonetti».

Il Podestà di Gemona dott. cav. Liberale Celotti darà il segnale della partenza.

Il servizio di controllo sarà disimpegnato dai militi della 55ª Legione M. V. S. N. sotto la direzione del Comandante Seniore Liuzzi, Presidente della Giuria.

Nell'occasione della manifestazione dopolavoristica sarà girato il film «Il mago di Oz» interessantissimo.

GARA DI CALCIO

Rapid - Dopolavoro Gemonese

Sul campo sportivo «Simonetti» si svolgerà domani 13 una interessante partita tra le squadre del Dopolavoro Rapid e Sportiva Gemonese. La partita si collega alla marcia alpina del Dopolavoro e assumerà il significato di una generale manifestazione dopolavoristica.

FIORI D'ARANCIO

L'avvenente signorina Maria Armellini figlia del distinto signor Vittorio, si è unita in dolce nodo d'amore col signor Vittorio Marchetti addetto agli uffici di statistica di Roma. Bellissimi i doni pervenuti ai due sposi che dopo la cerimonia religiosa civile sono partiti per la città Eterna dove hanno stabilito la loro dimora.

La Famiglia VENEZIANI ringrazia vivamente tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria del rimpianto

Clemente Veneziani

accompagnandone la salma al Cimitero o comunque partecipando al Suo inconsolabile cordoglio.

UDINE, 12 Novembre 1927.

Comune di Paluzza

aperto di IV (Carnia) abitanti N. 4298

Avviso d'asta per appalto dazio consumo pel quinquennio 1928-1932

L'asta seguirà il 3 Dicembre p. v. alle ore 11 in Municipio a Paluzza — Dato d'asta L. 60000 annue. Cauzione provvisoria L. 6000 in contanti o in titoli.

A richiesta si invia tariffa e copia avviso d'asta.

IL PODESTA'
OSVALDO BRUNETTI

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

Da CERVIGNANO
Deliberazioni del Direttorio

(12). — Il Direttorio si è riunito l'altra sera alle ore 18, presenti tutti i membri, compreso il signor Podestà avvocato Mario Parmegiani, chiamato in questi giorni dalla Federazione Provinciale del Partito a far parte del Direttorio.

Dopo le comunicazioni del Segretario politico cav. Rinaldi circa i provvedimenti adottati in seguito alle decisioni prese nell'ultima seduta tenuta, il Direttorio prende le seguenti deliberazioni:

Comunicazioni Ferroviarie — Dopo una esauriente esposizione fatta dal Podestà nei riguardi delle pratiche da lui già svolte in merito, viene dato mandato al Segretario politico cav. Rinaldi di prospettare direttamente e personalmente — per fare azione parallela a quella svolta dal Comune — a chi di dovere la opportunità di modificare l'orario dei treni in partenza e in arrivo da Udine per migliorare le comunicazioni ferroviarie col Capoluogo di Provincia che attualmente lasciano veramente a desiderare.

Così pure il Segretario politico assicura che spiegherà il più vivo interessamento per ottenere che sia evitata agli operai la lunga sosta serale di oltre due ore alla stazione di Monfalcone, dopo il lavoro.

Igiene. — Viene apprezzata ed appoggiata l'azione del Podestà diretta ad ottenere che nel più breve tempo sia attuata la copertura del lungo fossato che corre sul lato sinistro della via Aquileia.

Affitti. — Viene decisa la nomina di una Commissione con l'incarico di dirimere tutte le controversie che potessero ancora sorgere fra inquilini e proprietari di casa.

Alla Commissione stessa viene pure dato mandato di curare la ricerca degli alloggi per le persone che si stabiliscono in Cervignano — specialmente per i numerosi ferrovieri che a quanto viene riferito saranno in breve trasferiti nel nostro Comune — fissando subito d'accordo con gli interessati dei fitti equi per evitare in seguito reclami e divergenze.

Della Commissione stessa vengono chiamati a far parte i fascisti: Delfo Munari, capostazione principale, presidente; Sebastiano Fogar, commerciante, vicepresidente; Francesco De Stefani, direttore di Banca, segretario; dr. Ettore Lovisoni, medico-chirurgo, membro; Sigismondo Pacco, negoziante, membro; Calogero Perrone, parrucchiere, membro — Giacomo Gogar, panettiere, membro; Francesco Bertoz, imprenditore, membro.

Dopolavoro. — Per la buona utilizzazione delle ore libere dei lavoratori agli effetti della loro elevazione sociale, intellettuale e fisica viene decisa la istituzione di una Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Per la elaborazione dello Statuto, per la ricerca dei locali necessari e per tutte le altre incombenze, viene dato mandato alla Commissione già precedentemente nominata per la «Casa del Fascio» alla quale vengono aggregati i fascisti Umberto Zamparo e Ortensio Ponton.

Dopo la trattazione di altri argomenti di carattere riservato viene deciso di convocare il Direttorio per giovedì prossimo alle ore 18 per decidere in merito al ripristino dei pubblici mercati e specialmente di quello dei grani, una volta tanto fiorente, e per la ripartizione più razionale nei giorni di fiera e di mercato delle baracche e dei banchi di vendita per le piazze del paese.

Da FLAIBANO
I RINGRAZIAMENTI DEL RE

(12). — Oggi perveniva al signor Masotti, maestro in questo capoluogo il seguente telegramma di S. M. il Re Vittorio Emanuele III in risposta al telegramma augurale inviatogli dal corpo insegnante e scolaresca, in occasione del suo natalizio:

« S. Rossore, Reggia, 11 novembre 1927. — Sua Maestà il Re vivamente ringrazia sentimenti e voti dei quali lei è stato interprete. — MATTIOLI ».

CORSO D'ISTRUZIONE AGRARIA

(12). — Abbiamo a suo tempo fatto conoscere la provvida iniziativa della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura, per cura della quale sarà tenuto anche in questo Comune un corso di istruzione professionale per giovani contadini. Lo stesso avrà inizio alle ore 9.30 di Martedì corrente.

Agli orfani di guerra contadini, che frequenteranno con diligenza e profitto il corso verrà corrisposto un premio in denaro dal Patronato Friulano Orfani di guerra.

Da OSOPPO
NOZZE

(12). — Oggi si sono celebrate le nozze auspicatissime della signorina Mary Pollis e del signor Giovanni Crist. Una eletta schiera di amici e parenti venuti dal di fuori accompagnarono gli sposi prima al Municipio e poi alla chiesa. In Municipio il Podestà rivolse agli sposi gli auguri con i versi di Zorutti: «Co marit e muir — si cholin volentir — Co si amin di cur — Plui che no fradi e sur — se la passin vie — In pas e in armonie».

Testimoni all'atto furono i signori Fioravante Pellis e il dott. Lorenzo Bidoli.

In chiesa celebrò il rito don Zarattini parroco di Torsa il quale pure alla coppia felice disse nobili parole di augurio.

Ai giovanissimi sposi arrida sempre la felicità che oggi li circonda.

Da PAGNACCO
CORSO D'ISTRUZIONE AGRARIA

(12). — Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine-S. Daniele sarà tenuto nel corrente mese un corso d'istruzione agraria professionale per giovani figli di contadini, che abbiano frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo.

Il corso avrà inizio Martedì 22 corrente alle ore 9.30 nella sala del Ricreatorio-Asilo di Pagnacco, gentilmente concessa.

Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio fino a sabato 19 corrente.

Si invitano i padri di famiglia a fare sì che i loro figlioli approfittino di questa ottima iniziativa.

Agli orfani di guerra contadini, che frequenteranno diligentemente e con profitto il corso, sarà dato un premio in denaro dal Patronato Friulano Orfani di Guerra.

Da COSEANO
NOTE DI CAMPAGNA

(12). — Favoriti da un tempo veramente primaverile i nostri laboriosi agricoltori hanno voluto mettere in pratica i dettami del Duce e con zelo, attenendosi alle regole razionali di agricoltura, hanno iniziato la battaglia del grano, facendo i lavori agricoli e le relative semine colla massima buona volontà.

Anche le concimazioni, malgrado la eccessiva spesa dei concimi chimici, hanno raggiunto un quantitativo notevole, tale da dare speranza in un forte ed eletto prodotto. Agli agricoltori di Coseano un plauso!

COSE DEL FASCIO

E' stata appresa con generale soddisfazione e compiacimento la notizia della conferma del Direttorio della locale Sezione del P. N. F., in quanto le persone che hanno tenuto fino ad oggi il difficile e delicato incarico si sono rese benemerite del paese e della Patria. Vogliamo augurarci che sapranno continuare e portare il benessere morale e materiale con l'avocare a sè le migliori iniziative per il pieno raggiungimento del mandato loro conferito.

CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA

Il paese è tutto imbandierato! Anche Coseano il giorno 6 corrente, anniversario della Vittoria, con l'intervento di tutte le autorità e di una fiumana di popolo esultante ha voluto festeggiare solennemente la storica data. Il corteo formatosi sul piazzale del Municipio dopo avere attraversato la via principale del paese si recò in Chiesa dove fu celebrata una Messa solenne e cantato il Te Deum. Indi il corteo ricomposto si diresse al Camposanto per deporre in omaggio ai Caduti una magnifica corona di alloro. All'austera cerimonia convennero: il Podestà Facini col segretario Pellissoni, i combattenti col presidente dott. D'Andrea, i Balilla, un reparto della Milizia, la scolaresca con tutti i signori insegnanti, la Sezione del Fascio col Segretario politico Fabris, tutte le Associazioni, tutti con bandiera.

PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Credo ormai che non ci sia paesello in Italia che non abbia provveduto alla formazione del parco della Rimembranza. Non per fare un appunto, ma perchè si provveda e che si faccia una buona volta ciò che tutti hanno fatto da un pezzo, credo opportuno che i dirigenti si accordino sulla località e sulla spesa e far sorgere anche a Coseano un segno di ricordo verso Coloro che tutto hanno dato alla Patria.

Da DIGNANO AL TAGLIAMENTO
CORSO D'ISTRUZIONE AGRARIA

(12). — Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine-S. Daniele sarà tenuto anche in questo Comune un corso d'istruzione agraria professionale per giovani contadini, che abbiano frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo.

Il corso avrà inizio Lunedì 21 corrente alle ore 9.30 in una sala del Municipio, presso il quale si ricevono fino a sabato 19 corrente le iscrizioni.

Gli agricoltori ne approfittino quanto più possibile.

Agli orfani di guerra contadini, che frequenteranno diligentemente e con profitto il corso, sarà dato un premio in denaro dal Patronato Friulano Orfani di guerra.

Cronache Goriziane

Il maltempo nell'alto Isonzo

GORIZIA, 12.

Il maltempo che imperversò in questi ultimi giorni sulla nostra regione ebbe una notevole ripercussione e sull'Isonzo e sui suoi affluenti. Infatti le acque, irrompendo con fragore minacciavano di interrompere il transito sulla strada provinciale. Il pronto intervento delle autorità valse però a scongiurare pericoli e danni ai cittadini. I corsi dei fiumi e dei torrenti minori rientrarono verso sera nel proprio letto e la serata trascorse relativamente tranquilla.

La zona maggiormente colpita però è quella dell'alto Isonzo. Ieri quivi la furia del vento e della grandine ha arrecato parecchi danni. Oltre una diecina di case nei pressi di Oltresonzia ebbero il tetto asportato dalle raffiche del vento impetuoso. Il temporale scatenatosi nell'alta montagna ha improvvisamente ingrossato gli affluenti alle sorgenti dell'Isonzo il quale straripando oltre il suo ristretto letto scavato nella roccia, ha allagato una vasta zona invadendo la strada provinciale. All'altezza del primo ponte di Trenta le acque hanno corroso la strada provocando il franamento di un tratto di strada per una lunghezza di 70 metri.

In località Na Logu l'acquazzone ha aumentato il volume delle acque del torrente che, ingrossatosi minacciosamente ha travolto un tratto del ponte.

Il Genio Civile, la Milizia e squadre di operai provvedono sollecitamente a ripristinare il transito. Durante la giornata di oggi le acque tendono a rientrare nei loro alvei. Questa notte un'abbondante nevicata imbiancò monti e le vallate.

Il Prefetto comm. Cassini informò dell'avvenuto tosto il Ministero ai LL. PP. per ottenere i mezzi atti a combattere i sinistri del maltempo ed ebbe da parte del Governo i più validi appoggi.

Lievi frane si verificarono oltre che sulla provinciale tra Plezzo e Sonzia, anche in montagna, sui sentieri e sulle mulattiere. Oggi, anche nei punti di minor transito i danni furono sollecitamente riparati tanto che la vita quotidiana ha ripreso dovunque il suo ritmo normale.

La "Goriska Straza" sequestrata

Stamane d'ordine del Questore è stata sequestrata la «Goriska Straza» per un articolo dal titolo «Lotteria morta» dotato di uno spirito critico che offendeva le istituzioni patrie.

L'arresto di un figlio snaturato

I carabinieri arrestarono Giovanni Peternelj, di anni 41, da Circhina, per maltrattamenti continuati in danno del proprio genitore Giuseppe di 80 anni.

Il Peternelj rincasando ubriaco commetteva ogni sorta di eccessi, cercando sempre questioni col padre. L'altra sera, più brillo del solito, dopo di aver preteso dal padre denaro per continuare la vita scapestrata alla quale s'era ormai dedicato, s'avventava contro il genitore producendogli gravi lesioni giudicate guaribili in circa 20 giorni.

DENUNCIA PER TRUFFA

E' stato denunciato tale Lamberto Salucci, di anni 39, da Treviso, domiciliato a Trieste, perchè ordinando della merce presso Francesco Poletti da Gorizia rappresentante della ditta Battista Cattaneo, da Nebulino (Lago Maggiore) non la pagò, lasciando insoluto un debito di oltre 2000 lire.

RAPINA SIMULATA

I carabinieri espletate attive indagini sulla presunta rapina nei pressi di Dolgagniva, denunciata dal carradore Giovanni Klede, da Gorizia, poterono rilevare che la stessa era null'altro che frutto dell'immaginazione del Klede. Infatti il presunto rapinato, sottoposto a uno stringente interrogatorio finì per confessare la sua colpa dicendo di aver sciupato in bagordi le 50 lire ricevute dal padrone per l'acquisto di foraggio.

Il Klede è stato denunciato.

DENUNCIA

Il trattore Michele Biziak, di anni 34, è stato denunciato alle Autorità per aver messo in vendita formaggio adulterato e senza la prescritta licenza del Podestà.

INCENDIO

Per cause ignote, in una casa disabitata di Corona, di proprietà di Maria Tomat di anni 65, è scoppiato un incendio che in poco tempo distrusse il fabbricato. Sul posto accorsero i carabinieri, ma ogni tentativo di salvare la casa fu vano. La Tomat soffre un danno di 5000 lire.

Cronache varie

Gli agenti di Questura arrestarono in via Sauro certo Sante Maggin di anni 21 perchè sprovvisto di mezzi di sussistenza e senza fissa dimora. Sarà fatto rimpatriare.

— Pure per misure di P. S. fu fermato dai RR. CC. tale Giuseppe Besnarcic, di anni 51.

— Francesco Visintin, di anni 18, da S. Pietro, cadendo dalla bicicletta ebbe a riportare varie contusioni con principi di commozione cerebrale. Il Visintin fu ricoverato all'Ospedale Comunale.

— Il manovale Edoardo Cerne, di anni 25, abitante in via delle Monache, cadendo ebbe a riportare la frattura del radio sinistro. Fu ricoverato all'Ospedale Comunale.

— L'oste Riccardo Gregoric, da Prevacina, denunciò che ignoti ladri dopo di aver infranto due lastre del balcone del piano terra, si introducevano nel suo esercizio rubandogli vari recipienti, causandogli un danno di circa 100 lire.

— Ignoti ladri dopo d'aver forzato una finestra del piano terra della abitazione di Don Vincenzo Vodopivez, da Moncorona, stavano rovistando per ogni dove allorchè una sorella del prelato, a nome Irma, accortasi della presenza dei ladri, diede l'allarme mettendo in fuga i malintenzionati. Il furto fu denunciato ai Carabinieri di Salcano.

Da CORMONS
ASSEMBLEA

(12). — Domani domenica, presso la sede del Consorzio (Palazzo Municipale) sarà tenuta un'assemblea generale straordinaria, per i possessori di fondi situati nel comprensorio della bonifica del Preval, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Nomina del Consiglio dei delegati.

Qualora non siano raccolti dopo un'ora un numero di non meno di 50 voti, la assemblea si intenderà riunita in seconda convocazione, che delibererà con qualsiasi numero di presenti.

LA COMPAGNIA TEMPESTI al Comunale

Per una sola recita straordinaria avremo lunedì 14 corrente nel nostro Teatro Comunale il comm. Giulio Tempesti, reduce dei successi ottenuti a Gorizia.

«La figlia di Jorio» la tragedia pastorale in tre atti di G. d'Annunzio, è il titolo del lavoro che l'illustre artista ha scelto per il nostro pubblico.

I CORSI DEL DOPOLAVORO

Domani sul campo di via Bancaria avranno inizio alle 10 le lezioni di allenamento di atletica, che quest'anno il Dopolavoro terrà ai propri tesserati.

Diamo l'orario del corso: mercoledì dalle ore 16.15 alle 17.15 e domeniche dalle ore 10 alle 11 antimeridiane.

Lo scorso lunedì ha avuto inizio il corso di cucito di bianco patrocinato dal Dopolavoro locale. Le Piccole Industrie di Gorizia ha designato quale insegnante la maestra Bramo di Gorizia.

Le lezioni verranno impartite nelle scuole di Piazza XX Settembre nei giorni di lunedì mercoledì e giovedì di ogni settimana dalle ore 18 alle 20.

CINEMATOGRAFO

All'Italia ammireremo per solo domani domenica il bellissimo lavoro cinematografico dal titolo: «Sogno e realtà». Ne è l'interprete principale la bellissima Mary Pickford.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 12 novembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	748.65	743.93	750.92
Pressione al mare	752.05	755.02	761.55
Temperatura	5.0	6.5	5.0
Umidità (0-100)	78	74	75
Vento Direzione	NNE	NNE	NNE
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 9,6
Temperatura minima: 4,5
Acqua caduta mm. 3,3

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 12. — Situazione barica: Il nucleo ciclonico della Valle Padana si è portato sui balcani (748) ma la depressione interessa ancora l'Italia superiore e media. La pressione aumenta sensibilmente nelle due aree anticicloniche del sud-ovest e del nord-Europa (769) del nord-ovest della Penisola iberica (771) e della Scandinavia.

Probabilità: Venti maestrali moderati sulle regioni settentrionali sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno e sulla Sardegna. Altrove venti moderati occidentali. Cielo nuvoloso con piogge sulla Lombardia, sul Veneto e sull'alto versante Adriatico. Cielo vario altrove con piogge sparse sul basso Tirreno e sull'Ionio. Temperatura in diminuzione, mare agitato sul Tirreno alquanto agitato altrove.

Coste libiche: Venti deboli o moderati tra sud e ponente cielo prevalentemente sereno.

Stato Civile
dell'11 e 12 novembre 1927

Nascite
Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 4 — Totale nascite n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio
Cipolla Giovanni maresciallo di sanità con Dottore Rosina casalinga — Armellin Carlo ferroviere con Pillinini Angelina sarta.

Matrimoni
Tion Giuseppe ferroviere con Spizzo Armida sarta.

Morti
Guelpa Emilio fu Pietro Paolo di anni 66 commerciante — Tomadesso Vittorio Luigi di Cesare di anni 45 negoziante — Della Minuta Angelo fu Antonio di anni 70 conciapelli — Camello Maria di Rosa di mesi 5 — Totale morti n. 4.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	MILANO 11	MILANO 12	TRIESTE 11	TRIESTE 12
Rend. 3.50 %	70.60	71.—	71.—	70.75
Consol. 5 %	82.60	82.60	82.60	82.70
Obbl. Venezie	—.—	71.—	71.—	—.—
Francia	72.37	72.10	72.30	72.26
Svizzera	355.20	353.50	354.75	354.45
Londra	89.77	88.50	89.70	89.57
New York	18.47	18.34	18.38	18.35
Berlino	439.50	436.—	438.50	438.—
Vienna	260.—	256.50	259.75	256.60
Romania	11.60	11.20	11.40	11.50
Belgio	256.50	255.—	257.—	260.—
Spagna	313.—	310.—	313.50	311.50
Praga	54.65	54.37	54.65	54.50
Ungheria	322.—	319.—	322.—	322.—
Albania	356.—	354.—	356.50	353.50
Jugoslavia	32.40	32.22	32.35	32.48
Grecia	—.—	24.15	24.45	24.40

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi per l'entrante settimana ai dazi doganali pagati in carta è fissata in lire 254 per cento.

I numeri del lotto
Estrazione del 12 novembre 1927

VENEZIA	24	38	62	57	73
BARI	5	77	84	30	43
FIRENZE	31	33	37	6	80
MILANO	78	45	70	13	70
NAPOLI	44	54	75	11	68
PALERMO	73	41	82	11	18
ROMA	12	43	28	10	20
TORINO	52	20	3	58	64

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000.— interamente versato
Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo — Arta — Basiliano — Bertiolo — Buia — Castions di Strada — Cividale — Clodig — Codroipo — Comeglians — Fagagna — Forni di Sopra — Gemona — Latisana — Magnano in Riviera — Maiano — Manzano — Marano Lagunare — Moggio — Mortegliano — Nimis — Osoppo — Palazzolo dello Stella — Palmanova — Paluzza — Percotto — Platischis — Pocenia — Pontebba — Pozzuolo del Friuli — Rivignano — Rodda — Pulfero — S. Daniele — S. Giorgio di Nogaro — San Leonardo degli Slavi — S. Pietro al Natisone — Savogna — Sedegliano — Talmassons — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo.

Situazione al 31 Ottobre 1927

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Cassa	L.	747,640.89	Depositi a risparmio	L.	50,697,966.50
Portafoglio	„	31,497,828.64	Depositi in titoli	„	3,420,300.—
Effetti all'incasso	„	1,425,716.79	Banche corrispondenti	„	47,022,665.42
Conti corr. e riporti	„	2,876,166.20	Succursali e Agenzie	„	24,210,875.59
Titoli e Valori			Fondi per credito agr.	„	580,000.—
di proprietà	„	13,659,287.36	Creditori diversi	„	676,501.27
derivanti da depos.	„	3,420,300.00	Depositi di terzi	„	15,841,222.94
Beni immobili (Sede e Filiali)	„	1,165,314.30	Totale Passività	L.	142,449,531.72
Mobilio, casseforti e cassette di sicurezza	„	1.—	Patrimonio Sociale.		
Banche corrispondenti	„	50,920,473.29	Capitale L. 3,000,000.00		
Succursali e Agenzie	„	24,801,621.45	Riserve „ 719,844.31		3,719,844.31
Debitori diversi	„	225,128.70	Rendite da liquidarsi		411,325.53
Depositi di terzi	„	15,841,222.94			
Totale Attività	L.	146,580,701.56		L.	146,580,701.56

L'Amministr. delegato Cav. ARTURO MIANI — Il Presidente Cav. FRANCESCO MARTINUZZI — Un Sindaco Rag. Cav. GIORGIO BERNARDIS

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE
(D. L. 24 Marzo 1919 N. 497 - R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2262)
Sede Centrale - VENEZIA

Capitale e riserve al 31 Agosto 1927: L. 60.325.251.36

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 58,199,186,79 — Tridentina: Cap. L. 10,789,142 — Fiumana: Cap. L. 9,859,280,40

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Agosto 1927

Sezione ordinaria e danni guerra (D. L. 24 marzo 1919 N. 497):

Sovv. concesse per la ricostituzione industriale della Regione (Op. comp. dall'in. L. 96,172.200,—)	In corso	L.	34.938.100,—
Finanziamenti provvisori per opera di bonifica (» » » » 196.617.900,48)	»	»	49.571.264,17
Operazioni per ricostruzione e risorgimento		»	93.195.333,68
Anticipazioni su danni di guerra:			
Fondo assegnato dallo Stato all'Istituto		»	2.548.037.305,55
Anticipazioni e finanziamenti concessi dall'inizio dato statistico)		»	2.538.837.175,10
Rimborsi in contanti e accreditamenti		»	2.008.630.060,05
Anticipazioni e finanziamenti in vigore		»	530.207.115,05

Sezione di Credito Agrario: (R. D. L. 19 novembre 1921 N. 1798):

Operazioni di Esercizio (dall'inizio L. 442.425.867,40)	In corso	»	82.685.526,49
» di Miglioramento Agrario (» » 70.008.339,—)	»	»	22.827.605,24
» di Credito Fondiario Agrario (» » 39.770.049,—)	»	»	33.419.437,06

Sezione Autonoma Tridentina: (R. D. L. 29 luglio 1925 N. 1423):

Sovvenzioni Agrarie	In corso	»	12.036.069,65
» Industriali	»	»	21.812.661,20
» Commerciali	»	»	1.252.100,75

Sezione Autonoma Fiumana: R. D. L. 24 dicembre 1925 N. 2262):

Effetti in Portafoglio	In corso	»	7.660.804,45
Operazioni su merci in trasporto e in deposito	»	»	382.458,35
Conti correnti con corrispondenti e Banche	»	»	6.609.609,60

L'Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutte le Provincie delle Venezie

CRONACA UDINESE

Per il nuovo Teatro

Ieri nel pomeriggio si è riunito il Consiglio della Società per il nuovo Teatro. Erano presenti il barone senatore Elio Morpurgo, il co. dott. Enrico de Brandis, l'ing. Francesco Dormisch, il co. Carlo del Torso, il comm. dott. Luigi Fabris, il rag. Ugo Omet, il dott. Antonio Volpe e il comm. Ugo Zilli, segretario-cassiere.

Furono riconfermati all'unanimità presidente il senatore Morpurgo e vice-presidente il co. de Brandis.

Fu quindi presa in esame la questione della nuova sottoscrizione necessaria per raggiungere il capitale sociale indispensabile e che si aggira sulle 400 mila lire. Con unanime deliberazione fu deciso di rinviare al prossimo febbraio ogni definitiva decisione tenendo in speciale considerazione il fatto che per quell'epoca, data la rivalutazione della lira ed il conseguente minor costo dei materiali, sia possibile una considerevole diminuzione del valore del progetto e del relativo capitale necessario. Data questa propizia eventualità, il Consiglio in base a mandato conferitogli dall'assemblea, potrebbe in un primo momento iniziare i lavori preliminari.

Questa seduta segna un passo notevole per la soluzione dell'importante problema cittadino e siamo certi che la cittadinanza vedrà col massimo favore questi sforzi della Società per il nuovo teatro che dovrà sorgere non solo per un indispensabile incremento della città ma anche per valorizzare e raccogliere il necessario appoggio degli Istituti di credito e di tutti gli enti che tendono a favorire la soluzione dell'arduo problema.

E' necessario che la città abbia un teatro degno delle sue tradizioni non solo, ma anche del suo immancabile sviluppo come capoluogo di una delle più grandi province d'Italia.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Il nuovo inquadramento del Fascismo Friulano

CARLINO — Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Bottò Arturo fu Antonio, Coz G. B. fu Enrico, Pagnacco dott. Oscar, Zanutta Giuseppe di Luigi, Zanutta Marcellino fu Antonio.

GONARS — Segretario politico: Minin dott. Umberto — Membri: Galletti Guido, Marzuttini G. B., Budai Luigi.

MARANO LAGUNARE — Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Formentin Giovanni fu Giuseppe, Maruccia Pasquale fu Pietro, Regeni Angelo fu Vittorio, Zuliani Giuseppe di Massimo, Malagnini Aurelio di Giacomo.

SAN GIORGIO DI NOGARO — Segretario politico: geom. Archimede Taverna — Membri: Bornacin Angelo di Alessandro — Batta Antonio fu G. B., Vivan Danilo fu Antonio, Bosco Giovanni, Poletto Antonio.

SAN MARTINO DI CAMPAGNA — Segretario politico: Gorda Vittorio — Membri: Arban Emilio di Nicolò, Tonei Pietro fu Luigi, Trevisiol Alessandro fu Innocente, Arban Agostino di Nicolò.

CASSACCO — Segretario politico: Baiutti Paolo — Membri: Zanini Egidio, Conchione Ettore, Montegnacco Arnaldo, Baiutti Oreste, Mattioni Pietro.

LUSEVERA — Segretario politico: Bobbera Ottavio — Membri: Lendaro Giovanni fu Valentino, Moro Giuseppe di Valentino, Negro Luigi di Giuseppe, Pez Giovanni di Giovanni, Vizzini dr. Salvatore.

PLATISCHIS — Segretario politico: Cesare Bastianutti — Membri: Saltarini Gino, Noacco Giuseppe, Noacco Costantino, Marino Michelino.

TREPPO GRANDE — Segretario politico: Di Giusto Guglielmo — Membri: Moretti Enea, Ponta Gino, Quinto Cividini, Vidoni Beniamino.

TRICESIMO — Segretario politico: dott. Luciano Di Gaspero — Membri: co. Valentinis ing. Tristano, tenente Bortoluzzi Gino, Gobessi Elibano, dott. Colazzi Felice, Dordolo Mario, Janniz Francesco.

LATISANA — Segretario politico: De Lotto Eugenio — Membri: De Carli Giuseppe, Camillo Gaspari, Max di Montegnacco, Matassi Eugenio, Rutter Antonio.

MUZZANA DEL TURGNANO — Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Bianco Giacomo fu Giuseppe, Bianco Guido fu Annibale, Biasutti Domenico di Sante, Del Piccolo Primo di Vittorio, Di Tomaso Giuseppe di Leonardo.

Esami di abilitazione
alle funzioni di agente daziario

La R. Prefettura comunica:

Gli esami di abilitazione alle funzioni di agente e commesso daziario avranno luogo presso la Prefettura nei giorni 28 novembre (prova scritta), e 29 novembre e successivi (prova orale). La Commissione esaminatrice è costituita dal cav. Riccardo de Beden, consigliere di Prefettura, presidente; dott. Angelo Incalza, primo segretario della R. Intendenza di Finanza, rag. Eugenio Nicolella primo ragioniere di Prefettura.

Prossima sessione d'Assise

Sappiamo che nel prossimo venturo dicembre si aprirà una nuova sessione di Corte d'Assise durante la quale saranno discussi sette processi.

Il tubercolosario si costruirà presto
Il finanziamento - Anche la reclamata sezione antirabbica?

Ci risulta — da notizie avute — che il problema spedaliero entrerebbe finalmente nella sua fase risolutiva.

Le gravi difficoltà finanziarie sembrano ormai superate, poichè l'Ill.mo Presidente del Consorzio del costruendo nuovo Ospedale ha ottenuto concreti affidamenti per la concessione di un mutuo adeguato alla spesa preventivata per la costruzione dei padiglioni dei tubercolosi.

Da parte dello Stato è lecito poi sperare un aiuto notevole, specialmente per quanto concerne il suo contributo nel pagamento degli interessi e delle quote di ammortamento dei mutui contraendi, sia per l'efficace azione svolta dai precedenti reggitori del Comune presso i competenti Ministeri, sia per l'autorevole appoggio che vorranno ora dare l'Ill.mo signor Prefetto comm. Iraci e l'Ill.mo signor Commissario Prefettizio del Comune comm. generale Assum, sia, infine, per l'intensificazione della lotta contro la tubercolosi che viene attualmente determinandosi in seguito ai noti recenti provvedimenti legislativi.

Si spera, così, di poter espletare durante l'inverno, tutte le pratiche burocratiche e di poter dare inizio ai lavori nella prossima primavera; ciò, che non bisogna dimenticare, costituirà un grande sollievo per la disoccupazione locale.

Vorremmo ora suggerire, se ci è lecito, che il benemerito Consorzio surricordato, d'accordo con la Provincia, affrontando la tenuissima spesa relativa, provvedesse a costruire insieme ai padiglioni dei tubercolosi e vicino al costruendo laboratorio provinciale d'igiene e di profilassi, i pochissimi locali occorrenti per l'impianto ed il funzionamento di una Sezione Antirabbica, togliendo così il grave inconveniente che i colpiti della terribile infezione debbano recarsi a Padova per le cure necessarie.

Verso l'inverno

Quantunque l'inverno ufficiale incominci il 21 dicembre, già si sono avute ieri le prime avvisaglie del freddo. Ieri difatti, dopo un periodo primaverile, il termometro balzò a 5-6 gradi sopra zero mentre il giorno precedente rimaneva sui 15 gradi sopra zero. A questa repentina recrudescenza hanno contribuito la grandine e il maltempo verificatisi sopratutto nelle zone montuose nonchè la neve caduta in Carnia e nel Tarvisiano.

Ma, a conti fatti, non c'è da meravigliarsi, poichè quest'anno abbiamo goduto una meravigliosa appendice autunnale mentre negli anni scorsi spesso il termometro stentava a raggiungere i gradi sopra zero, in novembre. Indossiamo dunque i panni grossi.

Nel Sindacato fascista
Rivenditori generi di privativa

Riceviamo

La Segreteria generale dei Sindacati Fascisti sotto il titolo di « Attività Sindacali » comunicava il 4 corrente che il sottoscritto col 31 ottobre cessava di far parte del personale dell'Ufficio Provinciale.

Allo scopo di non far sorgere dei dubbi che potrebbero ledere la mia onorabilità, tengo a far presente che già in precedenza avevo rassegnate le dimissioni d'amministratore dell'Ufficio Provinciale stesso, mantenendo esclusivamente la Segreteria Provinciale dei dipendenti dalle Aziende dello Stato con Ufficio, in via Manin N. 15.

Ede Parini

Dopo la serata "pro Piccole Italiane"

Il Fascio Femminile, dopo la magnifica riuscita del trattenimento « Pro Piccole Italiane », sente il dovere di rendere pubbliche grazie alle Autorità che vollero onorare della Loro presenza la serata, alla sig.a Eulalia Veronesi ed ai signori prof. A. Lami, prof. A. Ricci, prof. P. De Anna, E. Ciriani, V. Zorattini e P. Binatti che gentilmente si prestarono per l'opera benefica.

Il listino dei prezzi

Listino quindicinale N. 43 (10 novembre 1927) della Camera di Commercio e Industria di Udine dei prezzi in grosso franco magazzino del grossista in Udine (pagamento d'uso) formati dalla Commissione Camerale:

Riso Camolino extra a L. 140 al quintale, tela per merce — Riso Camolino corrente a L. 130, tela per merce — Farina di granoturco gialla comune a L. 90, tela per merce — Farina di granoturco bianca comune a L. 95, tela per merce — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna fina a L. 240, senza imballo — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna corrente, a L. 215, senza imballo — Zucchero cristallino a L. 625 tela per merce — Zucchero raffinato pilè a L. 650, tela per merce — Olio di seme, prima marca, a L. 625 al quintale, fusto gratis — Olio di seme, di seconda marca, a L. 605, fusto gratis — Olio di oliva extra sciolto a L. 1080, fusto gratis — Lardo e strutto nostrani a L. 800 al ql. — Lardo americano a L. 700 — Formaggio di Latteria fresco a L. 780 — Caffè Minas crudo corrente a L. 2000 — Caffè Santos crudo corrente a L. 2150 — Patate bianche da L. 42 a 45 — Uova conservate da L. 570 a L. 580 al mille — Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto, da L 650 a 710 al ql — Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto, da L 500 a 600 — Carne di vacca, in mediocre stato di nutrizione, peso morto, da L 280 a 330 — Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto da L. 400 a 530 — Carne suina, peso morto, da L. 580 a 640 — Carne congelata da L. 300 a 400.

***

Listino dei prezzi massimi da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto, da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi o rivendite, in vigore dal 14 a tutto il 27 novembre corrente:

Pane in filoni del peso non superiore ai 500 grammi a L. 1.80 al Kg. — Pane in forme da 150 a 200 grammi a L. 1.90 — Pane in forme non superiori ai 100 grammi a L. 2 — Riso gigante brillato a L. 2 — Riso camolino extra a L. 1.60 — Riso camolino corrente a L. 1.50 — Farina di granoturco gialla comune a L. 0.95 — Farina bianca e gialla nostrana a L. 1.05 — Farina di granoturco granita a L. 1.15 — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna a L. 2.70 — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna corrente a L. 2.35 — Zucchero cristallino a L. 6.55 — Zucchero raffinato pilè a L. 6.80 — Olio di seme, prima marca, a L. 6.35 al litro — Olio di seme, seconda marca, a L. 6.15 al litro — Olio di oliva extra sciolto a L. 11 al litro — Lardo e strutto nostrani a L. 8.90 al Kg. — Formaggio latteria fresco, semigrasso, a L. 8.50 — Formaggio Hemmental nazionale a L. 12.50 — Burro naturale carnico extra a L. 17.50 — Burro naturale a L. 15 — Latte naturale a domicilio a L. 1 al litro — Caffè Minas crudo corrente a L. 22 al Kg. — Caffè Santos a L. 24 — Uova fresche da L. 0.65 a 0.70 ognuna.

Macellerie di prima qualità (1) — Carni bovine al Kg.: parte posteriore L. 8; parte anteriore L. 7; terzo taglio L. 4.50 — Carni bovine (polpa): parte posteriore a L. 10.80; parte anteriore a L. 9.45 — Vitello: parte posteriore a L. 8.60; parte anteriore a L. 7; terzo taglio a L. 5.40 — Vitello (polpa): parte posteriore a L. 11.60; parte anteriore a L. 9.45.

Macellerie di seconda qualità — Carni bovine al Kg.: parte posteriore a L. 6.80; parte anteriore a L. 5.50; terzo taglio a L. 4 — Carni bovine (polpa): parte posteriore a L. 9.20; parte anteriore a L. 7.40 — Vitello: parte posteriore a L. 7.80; parte anteriore a L. 6.20; terzo taglio a L. 4.40 — Vitello (polpa): parte posteriore a L. 10.55; parte anteriore a L. 8.35 — Carni congelate: parte posteriore a L. 5; parte anteriore a L. 3.80 — Carni congelate (polpa): parte posteriore a L. 6.75.

Carni suine — Braciole a L. 10 — Costole a L. 8.50.

(1). — La percentuale della giunta di osso dei singoli tagli non deve essere superiore al 26 per cento.

Per polpa s'intende la carne semplicemente disossata senza speciale preparazione.

Corso d'istruzione agraria

Per iniziativa della locale Cattedra Ambulante d'Agricoltura e in accordo col Municipio di Udine, sarà tenuto nel corrente mese in Cussignacco un « Corso d'Istruzione agraria professionale » per giovani contadini i quali abbiano frequentato, conseguendone la promozione dall'ultima classe, il corso elementare esistente in luogo. L'insegnamento, che è gratuito, consisterà di 40 lezioni corredate da esercitazioni pratiche e visite ad aziende agrarie. Al suo termine verrà fatto l'esame in base al quale sarà rilasciato ai meritevoli un certificato di frequenza e profitto.

Agli orfani di guerra, che frequenteranno con diligenza e profitto la scuola, sarà dato un premio in denaro dal Patronato Provinciale Orfani di Guerra.

Il corso avrà inizio il giorno giovedì 24 corrente alle ore 9.30 e si svolgerà il giovedì di ogni settimana dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 14 alle 16 in un'aula delle scuole di Cussignacco.

Le iscrizioni si ricevono fino a sabato 19 corrente presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura (via Prefettura 12) e presso il signor Vidussi Ferdinando Capo del Sestiere di Cussignacco (via Veneto 55).

E' questo il secondo corso tenuto per iniziativa della nostra Cattedra nelle frazioni del Comune di Udine. Il primo venne tenuto l'anno scorso a Paderno ed ebbe ottimi risultati sia per numero di giovani che lo frequentarono, sia per il profitto. E' da augurarsi che pari successo ottenga quello di quest'anno e che il progresso agricolo, così bene avviato anche nel Comune di Udine, abbia un nuovo impulso con tale corso.

Altri sequestri e arresti
per i furti da Mocenigo e Bassani

Dopo la scoperta dei furti in danno delle ditte Mocenigo e Bassani, il maresciallo Arcudi comandante la stazione dei carabinieri di via Gemona, continuò le indagini scoprendo che la famiglia Croatto abitante in via Sottomonte 38, teneva in deposito della refurtiva.

Ma avvenne che nello stesso giorno in cui furono operati i primi arresti, i Croatto noleggiarono una automobile portando la refurtiva chiusa in tre valigie a S. Daniele presso tale Pietro Floreani, loro conoscente. E fu proprio il Mario Croatto, già arrestato, a portarla.

Il Floreani di nulla sospettava ma, dopo letto il giornale, ieri mattina venne a Udine esternando i suoi sospetti alla Questura. Nel frattempo i carabinieri erano già a S. Daniele, sequestrando numerosi oggetti contenuti nelle valigie.

Si tratta di merce per lire 1800 riconosciuta dal signor Mocenigo e per L. 2100 del signor Bassani.

In seguito a queste constatazioni fu accertata la responsabilità di una sorella della moglie del fiorista Mattioni e cioè di Anna Croatto di anni 30 che ieri stesso è stata arrestata e, verso sera, tradotta in carcere.

Una frattura e ferite varie

Ieri furono accompagnati all'Ospedale per essere visitati e medicati:

Mosè Zamparo di Enrico di 15 anni abitante in via Vipacco, per forte contusione al terzo esterno inferiore della gamba destra, contusioni ed escoriazioni multiple ad ambe le gambe. Il ragazzo cadde da un carro in Piazzale Cella.

— Lino Canciani di Pio di anni 22 abitante in Gervasutta, fabbro. Presso la sua abitazione cadde da un carro e col piede sinistro andò sotto una ruota e riportò una ferita lacero-contusa al quarto dito del piede sinistro e altra ferita da schiacciamento con distacco parziale dell'unghia dell'alluce sinistro.

— Maria Bertoldi fu Giovanni maritata a Giuseppe Gregoroni d'anni 49, abitante in via Codroipo, cadendo accidentalmente si produsse la frattura del radio destro al terzo inferiore.

Il dott. Troiani che visitò e medicò i tre infortunati, dichiarò guaribili, salvo complicazioni, i primi due in 15 giorni e la Bertoldi, che rimase all'Ospedale, in un mese.

Transito sospeso

Causa i lavori di sistemazione stradale e per gli impianti da eseguirsi al Comando della 13.a Divisione, il tratto di via che va dall'angolo dell'Albergo al Friuli a quello prospiciente l'Albergo d'Italia, sarà sospeso al transito da domani 14 corrente sino a nuovo ordine.

Balli

Tanto alla Rotonda che alla sala Olimpia oggi si danza al suono delle orchestre Nardelli e Marcotti.

Da porta Venezia funzionerà servizio di autocorriera.

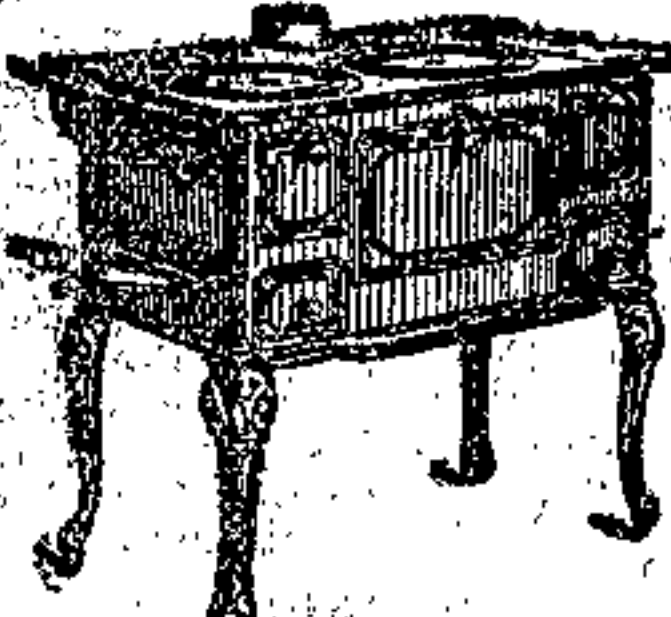
Farmacie aperte

Oggi, domenica e fino a sabato prossimo 19 corrente rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le Farmacie: Bosero in via Vittorio Veneto (ex della Posta) — dott. Trebbi di Plinio Zuliani, via Grazzano — Conti, via Gemona.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto - Scaloppe al marsala - Contorno.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

I balli russi

Un teatro affollato, sia nei palchi che nelle poltrone. Molti applausi e fragorose acclamazioni. Musica ultramoderna, nei ritmi e nella jazz-bandistica sonorità assordante con pazzesco clangore interminabilmente selvaggio ed impressionante. Chi non ha ancora avuto la ventura di vedere i balli ultimi che deliziano il gusto nuovo della moderna civiltà, assistendo a questi balli russi, ha il mezzo di farsene una ben chiara e marcata idea; giacchè il programma grandioso di ieri sarà ripetuto oggi in mattinata alle ore 15.30 e di sera alle 21, riuscirà molto divertente assistere alle repliche odierne.

Madame Sascha Morgowa ha scelto una bella schiera di vivaci ballerine, che, vestite di lussuosi e ricchi costumi, si muovono intorno a lei con padronanza ed eleganza di pose e di mimica, guidate da un'orchestrazione molto sbrigliata ed anche troppo agitata dai nervosismi isterici dei sincopati.

Tranne l'« Ouverture de l'Orfeo all'Inferno » di Offenbach, un « valzer » di Strauss, un « Balletto » di Paderewski e il « Momento Musicale » di Schubert, tutta la musica è composizione del maestro C. William Doorbay, direttore dell'orchestra, il quale concertò e trascinò l'esecuzione con impegno e forza.

Degne di nota le danze indiane, la danza del serpente nella pantomima « Cleopatra » e nella danza « Paraguayana » ove la protagonista espose tutta la sua volonterosa abilità. Curiosi e divertenti i due mori brasiliani nel « Black-Bottom » e nel resto.

Nella seconda rappresentazione odierna la signora Sascha eseguirà la meravigliosa pantomima « Salomè ».

l. g.

Teatrino della Palestra

"Tristi amori" di G. Giacosa

Mi par di sentire i criticoni, quando leggeranno queste mie note: « Eh, si sa! Siamo alle solite lodi smaccate! Pietose bugie! ». Ebbene invece io pregherei questi signori di recarsi ad una rappresentazione della Compagnia della « Città di Udine »; e poi mi diranno, se non sono da preferire questi bravi filodrammatici a certi attorelli, che ci siamo qualche volta sorbiti. Sono assai spiacente che il proto mi abbia perentoriamente limitato lo spazio, perchè avrei parecchie cose da dirvi sulla passata recita dei « Tristi amori ». Dirò presto di tutti i simpatici dilettanti. Per ora mi sia permessa una lode speciale alle loro doti di garbato equilibrio e di misura, così rare oggi ch'è invalso l'uso dei gesti incomposti e delle grida stonate.

Stasera si darà « L'argento vivo », brillante e divertentissima commedia di Silvio Zambaldi, nella quale potremo ammirare ancora una volta la comicità simpaticissima di Carlo Serafini e dei suoi compagni.

Galeso.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 110 a 114 — Granoturco giallo da L. 60 a 66 — Granoturco bianco da L. 57 a 60 — Cinquantino da L. 50 a 58 — Sorgorosso da L. 40 a 48 — Segala da L. 82 a 88 — Avena da L. 85 a 90 — Castagne da L. 45 a 50 — Orzo da pilare da L. 80 a L. 90.

Piazza Venerio

Patate da L. 38 a 46 — Radicchio da L. 40 a 60 — Spinace da L. 40 a 60 — Pere da L. 100 a 200 — Mele da L. 60 a L. 380 — Fichi secchi da L. 1.80 a 2.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 27 a L. 29 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 25 a 26 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 20 a 22 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 17 a 19 — Erba Spagna da L. 30 a 35 — Paglia da L. 14 a 15 — Strame da L. 8 a 10.

V. A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da L. 7.50 a 8 — Tacchini da L. 6 a 6.50 — Tacchini femmine da L. 7 a 7.50 — Anitre a L. 6 — Oche a L. 5 — Conigli da L. 3 a 4.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 14 — Artegna, Azzano X, Cervignano, Nimis, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 15 — Codroipo, Tricesimo.

Mercoledì 16 — Latisana, Pozzuolo del Friuli, San Daniele del Friuli e Tarcento.

Gioved 17 — Sacile e Udine.

Venerdì 18 — Percotto, San Vito al Tagliamento.

Sabato 19 — Gemona, Pordenone.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) — 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.10 — (A) 16.20 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile